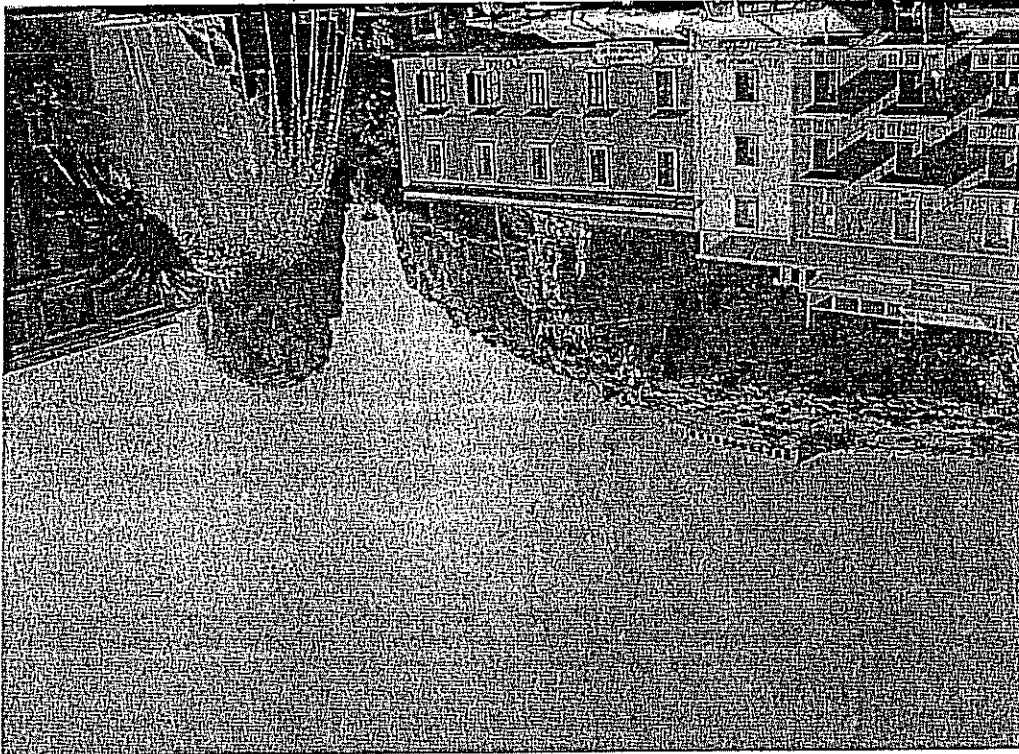


IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giuseppe Russo



ISTRUTTORE TECNICO
Geometra Carlo Centra

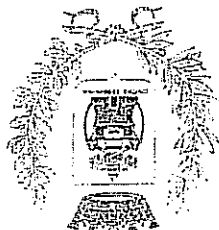
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione finalizzati a generare risparmio energetico e una migliore efficienza luminosa degli impianti comunali di pubblica illuminazione e semaforici con gestione e manutenzione ordinaria degli stessi impianti, mediante il sistema di finanziamento tramite terzi.

Provincia di Latina

CITTÀ DI TERRACINA



AC

5	PARTE I: OBIETTIVI, LIMITI E MODALITA' DEI SERVIZI RICHIESTI
5	ART. 1 DEFINIZIONI
9	ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO
9	ART. 3 FORMA DELL'APPALTO
10	ART. 4 DURATA DELL'APPALTO
10	ART. 5 IMPORTO DELL'APPALTO
10	ART. 6 IL SISTEMA DI INVESTIMENTO RELATIVO AGLI INTERVENTI
11	PROPOSTI MEDIANTE FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI
12	ART. 7 SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
12	ART. 7.01 OGGETTO DEL SERVIZIO
13	ART. 7.02 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI
14	ART. 7.03 CONSISTENZA E UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI
14	ART. 7.04 PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE
14	7.04.1 Prestazioni di carattere generale
15	7.04.2 Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)
15	7.04.3 Esercizio
15	7.04.4 Manutenzione ordinaria
17	7.04.5 Manutenzione straordinaria
17	ART. 7.05 DANNI CAUSATI DA TERZI E/O DI FORZA MAGGIORE
17	ART. 7.06 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA
17	ART. 7.07 MATERIALE ELETTRICO VARIO
17	ART. 7.08 MODIFICHE AGLI IMPIANTI
18	ART. 7.09 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE
18	ART. 7.10 RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE
19	ART. 7.11 PRONTO INTERVENTO
20	ART. 7.12 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA
20	ART. 7.13 ANALISI ENERGETICHE
21	ART. 7.14 MATERIALI DI RISULTA

ART.7.15 MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI-----21

ART.7.16 REVISIONE PREZZI-----21

ART. 8 MANUTENZIONE STRAORDINARIA-----21

ART. 9 NORME DI SICUREZZA-----21

ART. 10 PRESTAZIONI ACCESSORIE-----23

ART.10.01 MANUTENZIONE PROGRAMMATA-----24

ART.10.02 CALL CENTER-----24

PARTE II: CONDIZIONI GENERALI DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE OFFERTA-----25

ART. 11 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO OFFERTA-REQUISITI RICHIESTI-----25

ART. 12 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE-----26

PARTE III: CONDIZIONI GENERALI PER L'APPALTO-----31

ART. 13 DOCUMENTI CONTRATTUALI-----31

ART. 14 DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI-----31

ART. 15 DEROGHE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA-----31

ART. 16 SOPRALLUOGO-----31

ART. 17 LINGUA UFFICIALE-----31

ART. 18 DOMICILIO DEI CONTRAENTI-----32

ART. 19 VARIAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI-----32

ART.19.01 RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI-----32

ART.19.02 ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI-----32

ART. 20 PIANO DELLA QUALITA'-----33

ART. 21 RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE-----33

ART. 22 RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE-----34

ART. 23 PERSONALE ADDETTO-----34

ART. 24 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL' APPALTATORE-----34

ART. 25 VERIFICHE DEGLI IMPIANTI-----34

ART. 26 SOSPENSIONE DEI SERVIZI-----36

ART. 27 SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE-----36

ART. 28 DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARARDARE I SERVIZI-----36

ART. 29	CONTESTAZIONI	37
ART. 30	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	37
ART. 31	DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	38
ART. 32	OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CAPITOLATI	39
ART. 33	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	39
ART. 34	DISPOSIZIONI ANTIMAFIA	40
ART. 35	CONTROLLI DA PARTE DELLA AMMINISTRAZIONE	40
ART. 36	FORZA MAGGIORE	40
ART. 37	RISERVATEZZA	40
ART. 38	COMUNICAZIONE ALL' APPALTATORE	40
ART. 39	COMUNICAZIONE DELL' APPALTATORE	41
ART. 40	COLLAUDI	41
ART. 41	APPALTI DI LAVORI	41
PARTE IV: CONDIZIONI ECONOMICHE - GARANZIE - CONTROVERSIE		
ART. 42	PREZZO DELL' APPALTO	42
ART. 43	CONGUAGLIO SERVIZI E ADEGUAMENTO DEI PREZZI	42
ART. 44	LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO	42
ART. 45	MODALITA' DI PAGAMENTO	42
ART. 46	PENALI	42
ART. 47	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	43
ART. 48	GARANZIE ASSICURATIVE	43
ART. 49	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	44
ART. 50	CONTESTAZIONI IN CONTRADDITTORIO	44
ART. 51	CONTROVERSIE	44
ART. 52	ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE	45

PARTE I: OBIETTIVI, LIMITI E MODALITÀ DEI SERVIZI RICHIESTI

ART. 1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato, ove non meglio precisato, si devono considerare le definizioni sotto riportate.

Amministrazione

La Stazione Appaltante ovvero il Committente indicato nel bando di gara che intende affidare il servizio oggetto dell'appalto.

Appaltatore

La Ditta Aggudicataria dell'appalto, con la quale l'Amministrazione stipula il Contratto.

C.S.A.

Capitolato Speciale d'Appalto, l'insieme delle condizioni generali che regolano il Contratto stipulato tra l'Amministrazione e l'Appaltatore.

Offertante

Ciascuno dei soggetti ammessi a partecipare alla Gara ed invitati a produrre offerta, siano essi singoli o raggruppati.

Adeguamento normativo di un impianto

Interventi volti al ripristino delle condizioni di sicurezza di esercizio dell'impianto stesso, nel prioritario rispetto di tutte le normative/leggi vigenti. Ai sensi del presente C.S.A si divide in:

- messa in sicurezza degli impianti: interventi che riguardano la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovraccorrenti (CE I. 64-8) ed il rispetto delle distanze di sicurezza (CE I. 64-7), nonché la verifica della stabilità del sostegno, con particolare riferimento alla base del medesimo, e di qualsiasi altro componente d'impianto che possa in qualsiasi modo provocare pericolo immediato e/o futuro per la circolazione dei veicoli e delle persone sul territorio comunale;
- adeguamento degli impianti sull'inquinamento luminoso: interventi mirati al completo rispetto delle normative regionali e/o nazionali sul tema;
- adeguamento normativo di un impianto: interventi mirati al rispetto di tutte le normative/leggi riguardanti gli impianti di pubblica illuminazione.

Alimentatore

Dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.

Apparecchiatura di comando

Complesso dei dispositivi atti all'inserzione e alla disinserzione dei circuiti di alimentazione.

Apparecchiatura di protezione

Complesso dei dispositivi atti alla rilevazione delle grandezze elettriche in gioco e/o all'intervento in caso di funzionamento anomalo.

Apparecchiatura di regolazione della tensione

Complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso emesso dalle sorgenti luminose dell'impianto.

Apparecchio di illuminazione

Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più sorgenti luminose e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio ed alla protezione delle sorgenti luminose (ma non le sorgenti luminose stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

Ausiliario elettrico

Apparecchiatura inserita fra la linea di alimentazione e le sorgenti luminose al fine di consentire il corretto funzionamento.

Aree esterne

E' qualsiasi area pubblica (strade, parchi, giardini) posta all'aperto o comunque esposta all'azione degli agenti atmosferici. Ai fini della norma CEI 64-7 "impianti elettrici d'illuminazione pubblica" le gallerie stradali o pedonali, i portici ed i sottopassi si considerano aree esterne. Nell'appalto rientra altresì la illuminazione delle facciate di edifici ed immobili pubblici (scuole, municipio, piazze, rotonde e canalizzazioni stradali, ecc.) e quelle di edifici ad uso pubblico (chiese, ecc.).

Assistenza tecnico - amministrativa

Attività volta ad ottenere la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, ecc., al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti (in particolare trattasi delle autorizzazioni, dei verbali di collaudo e di controllo rilasciati dagli Enti preposti).

Braccio

Parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione; può essere fissato direttamente al palo o ad una parte verticale.

Centro luminoso

Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in questo installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

Convenzionale

Aggettivo che posto a fianco di un sostantivo ne indica la sua prerogativa di termine ai soli fini della aggiudicazione del presente appalto e cioè quantità:

- a) Stimata in base alla realtà aziendale della Amministrazione Comunale, intesa come dato storico od oggettivo;
- b) Desunta da Norme, o Leggi, o disposizioni vigenti sia a livello Nazionale che Regionale.

Controllo

Attività di controllo della funzionalità di un impianto o parte di esso successivamente ad un intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria;

Diagnosi

Individuazione del guasto o dell'anomalia;

Economie gestionali

Riduzione dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale dell'Appaltatore.

Esecuzione

Svolgimento di un'attività.

Esercizio annuale

Manutenzione programmata-preventiva

sostituzione periodica, quali sorgenti luminose, accenditori, reattori, condensatori, fusibili etc. degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la attrezzatura di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e Esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo

Manutenzione ordinaria

Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

Linea di alimentazione

Distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada lampada sorgente artificiale avente lo scopo di produrre luce mediante energia elettrica.

Interdistanza

Ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.

Inquinamento luminoso

Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto all'impianto medesimo.

Impianto indipendente

Impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione

Impianto in serie

Ove i centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

Impianto in derivazione

Impianto (di gruppo B - CEI 64-7) nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per altri servizi di distribuzione diversi dalla illuminazione pubblica.

Impianto promiscuo

Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. Si considera che l'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia, in quanto presente.

Impianto di pubblica illuminazione

Impianto in derivazione con tensione nominale non superiore a 10,00V corrente alternata, e a 1500V corrente continua.

Impianto di gruppo b

411.1 della Norma CEI 64-8.

Impianto alimentato a bassissima tensione di sicurezza e rispondente alle prescrizioni di cui al punto

Impianto di gruppo a

L'insieme delle operazioni di conduzione dell'impianto e del controllo di tutti i suoi parametri funzionali nei termini previsti dalle vigenti leggi, dai regolamenti sanitari, dai regolamenti regionali e comunali, nonché dalle specifiche del presente capitolato speciale di appalto.

Esercizio di un impianto

Ciascun periodo annuale di applicazione del contratto.

Esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al contempo la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle sorgenti luminose e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale nonché gli interventi atti a contenere i fenomeni di corrosione e/o ossidazione alla base dei pali di sostegno.

Manutenzione straordinaria

Tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, compresi gli interventi atti a ricondurre, a seguito di guasto, il funzionamento di un impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto stesso. Sono ricompresi nella manutenzione straordinaria tutti gli interventi iniziali mirati ad una efficienza energetica e ad un contenimento dell'inquinamento luminoso (disciplinati e realizzati in regime di FTT attraverso uno specifico piano di ammortamento del capitale investito dall'Appaltatore).

Manutenzione predittiva

Manutenzione su condizione eseguita in seguito ad una previsione derivata dall'analisi e dalla successiva valutazione dei parametri significativi afferenti il grado dell'entità". (UNI 13306).

Manutenzione di opportunità

Insieme delle operazioni di manutenzione condotte in forma sequenziale o parallela su più componenti in corrispondenza di una opportunità di intervento tale da realizzare sinergie e sincronie nell'impiego di risorse economiche, tecniche ed organizzative" (UNI 10604).

Opere accessorie connesse

Opere complementari necessarie per il completo ripristino funzionale di un impianto o parte di esso.

Organico minimo

Si intende l'organico minimo garantito dall'appaltatore presente, nei giorni, orari e modalità previsti dal presente capitolato speciale di appalto, per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto e previste dal presente capitolato.

Prestazione di un fornitore

L'insieme di attività che un fornitore esegue sotto la sua responsabilità per raggiungere una finalità indicata dal Committente.

Pulizia

Azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.

Punto di consegna

È il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. È normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiati anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva punto luce grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più sorgenti luminose si considera un punto luce ogni lampada.

Ricambi e/o ripristini

Parti di apparecchiature o impianti.

Riparazione

Ripristino dello stato precedente all'intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Risparmio energetico
Minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso.

Servizio di reperibilità e pronto intervento
Si intende la attività di pronto intervento, a necessità, nei giorni ed orari previsti dal presente Capitolato Speciale di Appalto di un opportuno numero di addetti alle dipendenze dell'Appaltatore avente la finalità di garantire l'immediata e tempestiva presenza di personale sugli impianti oggetto del presente appalto.

Sostegno
Palo o braccio di altezza variabile e di materiale meccanicamente idoneo a sorreggere uno o più centri luminosi, fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione nonché, eventualmente, linee aeree di bassa tensione in conduttori nudi o in cavo isolato.

Tensione di riferimento per la classificazione dei gruppi di impianto
La classificazione degli impianti deve essere effettuata con riferimento alla tensione nominale del sistema elettrico di alimentazione.
Pertanto un impianto di illuminazione pubblica che comprende sistemi elettrici diversi può essere costituito da impianti di gruppo diverso. Agli effetti della norma CEI 64-7 "impianti elettrici d'illuminazione pubblica", la tensione fornita da eventuali ausiliari elettrici, incorporati negli apparecchi di illuminazione o presenti nei singoli centri luminosi, non è rilevante ai fini della classificazione del gruppo di impianto.

Verifica
Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti o all'individuazione di anomalie occulte.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale di Terracina ha deciso di attivare tutte le procedure necessarie ad introdurre un Servizio di qualificazione energetica gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione Pubblica e semaforici, di sua proprietà, con la formula del Finanziamento Tramite Terzi "FTT".
Ciò al fine di gestire in maniera ottimizzata il servizio in oggetto beneficiando degli interventi di qualificazione finanziati da soggetti privati, tramite procedura "FTT", e con l'intento di un recupero di efficienza nel servizio stesso e nelle relative attività di controllo e coordinamento. Oggetto dell'appalto sono quindi la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e la gestione del servizio di illuminamento stradale presso il territorio comunale, la cui remunerazione rimane compresa nei corrispettivi del servizio sopraelencato.
La durata del contratto è di 12 (dodici) anni al fine di permettere all'Offerente investimenti per qualificazioni utili all'Amministrazione; in tal senso gli interventi di migliori al qualificazione tecnologica proposti dall'Offerente si intendono remunerati nei corrispettivi del canone.

ART. 3 FORMA DELL'APPALTO

L'Amministrazione si avvale di un Appalto Pubblico di Servizi, come disciplinato dal D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture" e successivi aggiornamenti in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE in materia di

appalti pubblici di Servizi, scegliendo, quale procedura d'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del suddetto decreto. Nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'articolo 14, commi 2 e 3, del citato D. Lgs. 163/06, non potranno essere comprese, nel presente Appalto, realizzazioni di opere nuove, ma soltanto quei lavori e forniture che - progettati in relazione a specifiche esigenze - risultino accessori alla corretta utilizzazione degli impianti oggetto dell'appalto.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto è di 12 (dodici) anni, decorrenti dalla data di consegna degli impianti, risultante dal relativo verbale. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'Appaltatore proroga o rinnovo del contratto, nel rispetto del presente Capitolato (secondo quanto previsto dal D.Lgs. 115/08, art. 6, allegato II, punto 6, comma 2, e dall'art. 57, comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.l.).

La pluriennale durata del contratto è stata determinata per consentire all'Appaltatore di eseguire i necessari investimenti sugli impianti oggetto dell'appalto e di rientrare degli investimenti eseguiti in funzione del risparmio ottenibili dagli interventi eseguiti.

Dalla data di consegna degli impianti decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 5 IMPORTO DELL'APPALTO

Come indicato nella titolazione, l'Appalto ha per oggetto l'affidamento di Servizi relativi agli impianti di illuminazione Pubblica e semaforici di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione per un importo complessivo massimo stimato di: € 940.000,00/ANNO + IVA per il Servizio di riqualificazione energetica di gestione e manutenzione ordinaria, a canone, di cui € 20.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo complessivo TOTALE a canone a Base di Gara dell'Appalto ammonta a € 11.040.000,00+ IVA nella misura prevista dalla vigente normativa fiscale, per il periodo di 12 anni, oltre € 240.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Fermo restando l'importo massimo dei Servizi oggetto di Gara, sarà quindi affidato ai Concorrenti il compito di definire i contenuti in dettaglio dei servizi in oggetto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento in Appalto riguardanti la messa in sicurezza degli impianti e di ulteriori servizi al medesimo soggetto aggiudicatario, a trattativa privata, senza necessità di pubblicazione di bando, come previsto all'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/06, utilizzando le economie derivanti dal ribasso d'asta ed eventuali risorse finanziarie dell'Amministrazione.

L'importo dei servizi a canone (fornitura di energia elettrica, manutenzione ordinaria e riqualificazione energetica) è fisso ed invariabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o meno il presente Appalto.

Alla scadenza l'Appaltatore non potrà pretendere rimborsi o indennizzi di sorta, essendosi esso pagato di ogni suo avere con quanto l'Amministrazione gli corrisponderà sulla base dell'offerta presentata ed accettata.

Con il Concorrente prescelto potranno essere concordate tutte le varianti che l'Amministrazione ritenesse utile al fine di raggiungere lo scopo prefissato.

Nelle tabelle seguenti si riporta l'articolazione annuale e sull'arco di durata dell'intero contratto dei vari corrispettivi

Piano Economico Finanziario.

Tali risparmi dovranno essere evidenziati dal Concorrente, mediante la compilazione di un attesi, generati dagli interventi proposti, secondo le previsioni dell'Appaltatore esposte in offerta. onere nel progetto-offerta, s'intenderanno ripagati entro la scadenza del contratto con i risparmi **massimo livello qualitativo e tecnologico** che l'Appaltatore ha facoltà di proporre a proprio consumo di energia elettrica a parità di servizi resi) e per l'aggiornamento dell'impianto al In particolare, gli investimenti per la realizzazione degli interventi di risparmio energetico (minor riduzione del canone annuo di gestione.

generate, garantendo la quota percentuale spettante all'Amministrazione mediante congrua trattamento delle somme derivanti dal risparmio energetico e dalle economie gestionali necessarie e recuperando tali spese (comprensive degli oneri finanziari), mediante il Quest'ultimo provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento progetto di Gara da parte dell'Appaltatore.

parte dell'Appaltatore (Finanziamento Tramite Terzi), con le modalità e le quantità indicate nel a titolo non oneroso per l'Amministrazione, con anticipazione del necessario finanziamento da affidamento, ovvero alla ristrutturazione, ammodernamento di impianti esistenti, siano effettuati norme vigenti, l'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli impianti oggetto di riqualificazione e risparmi di natura energetica, la messa in sicurezza, l'adeguamento alle l'esecuzione dei lavori inerenti alla installazione di tutto quanto necessario a consentire la E' specifico intendimento che, ai sensi del presente capitolato, La progettazione, la fornitura e

MEDIANTE FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI

ART. 6 IL SISTEMA DI INVESTIMENTO RELATIVO AGLI INTERVENTI PROPOSTI

Il progetto/offerta dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto all'art. 11.

commisurata alla dimensione del Patrimonio affidato in gestione. responsabilità. Offerta che, per quanto riguarda tutte le attività, dovrà essere esclusivamente opportune, allo scopo di valutare comunque l'offerta economica della quale assume piena Il Concorrente è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà energetica, etc).

esempio: sistema di governo, call-center, quota investimento, intervento di riqualificazione tutti gli altri oneri indicati nel presente capitolato speciale di appalto (quali a mero titolo di delle attività di fornitura di energia elettrica, di manutenzione ordinaria e per la remunerazione di Il canone (ovvero la quota fissa annuale forfettaria) costituisce il corrispettivo per lo svolgimento

L'ammontare presunto dell'Appalto è stimato in:		€ 940.000,00 di cui	€ 11.280.000,00 di cui
ANNUO	TOTALE 12 ANNI		
SPESA ENERGETICA	€ 630.000,00	€ 7.560.000,00	
GESTIONE E MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 200.000,00	€ 2.400.000,00	
GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI	€ 90.000,00	€ 1.080.000,00	
IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 20.000,00	€ 240.000,00	
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 920.000,00	11.040.000,00	

- la rete di distribuzione dell'energia elettrica all'impianto di illuminazione pubblica e degli elettrici di pubblica illuminazione e semaforici, comprendenti;
 - interessare tutte le apparecchiature/sottoimpianti presenti e future, riguardanti gli impianti descritti negli articoli che seguono a favore degli impianti oggetto del contratto dovranno Tutte le prestazioni sopra elencate, erogate secondo le modalità e i limiti di competenza meglio autorizzazioni richieste dalle vigenti norme.
 - l'assistenza tecnico-amministrativa volta a predisporre la documentazione e ad ottenere le accesso ai TEE - Titoli di efficienza Energetica, tramite E.S.Co. - Energy Service Company;
 - la certificazione dell'intervento atto a garantire il risparmio energetico, per l'eventuale spesa a carico dell'Amministrazione;
 - l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e/o di messa a norma degli impianti con servizio pubblico;
 - riducendo, per quanto possibile, il verificarsi di malfunzionamenti ed interruzioni del possibile in termini di affidabilità, qualità e persistenza delle caratteristiche iniziali, l'adozione di prodotti e tecnologie di alto livello, che garantiscano il miglior risultato eliminando carenze o eccessi;
 - uniformare le emissioni luminose, con l'adozione di sorgenti di luce bianco/soleare, la razionalizzazione della pubblica illuminazione, con interventi atti ad ottimizzare ed aggiornate proposte di mercato;
 - l'aggiornamento tecnologico, funzionale e gestionale dell'impianto, secondo le più reperibilità e il pronto intervento;
 - la fornitura di tutti i beni elencati nell'apposito articolo più avanti riportato;
 - impianti semaforici;
 - l'approvvigionamento e la fornitura di energia elettrica per l'illuminazione pubblica e per gli impianti semaforici;
 - la manutenzione ordinaria, programmata e preventiva degli impianti;
 - l'esercizio degli impianti;
 - la realizzazione del Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC);
- seguono ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, concerne:
- L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli che degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici.
- Il servizio comprende la gestione, conduzione, manutenzione, fornitura di energia elettrica

ART. 7.01 OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 7 SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI

Qualora dalla consuntivazione annuale delle bollette elettriche, emergesse un risparmio minore rispetto alle previsioni dichiarate, ovvero un costo aggiuntivo dovuto ad un maggior consumo (a parità di punti luce), gli oneri derivanti da tale mancato raggiungimento degli obiettivi posti di risparmio saranno sopportati esclusivamente dall'Appaltatore. Viceversa, le maggiori economie dovute ad un minor consumo rispetto agli obiettivi dichiarati, saranno di competenza dell'Appaltatore stesso.

In conclusione si deve intendere che l'ammortamento degli investimenti realizzati dall'Appaltatore per l'esecuzione degli interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetico-gestionali, comprensivo dei costi di progettazione, avverrà condizionatamente all'effettivo verificarsi di suddeite economie e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione.

Fatto salvo quanto specificato in merito alle condizioni di riferimento che possono influire sulle variazioni del risparmio, i costi addizionali prodotti da un eventuale maggior consumo (a parità di punti luce) rispetto alle previsioni saranno sopportati esclusivamente dall'Appaltatore.

- Legge n. 10 del 09.01.91;
- D.Lgs. n. 81 del 09.04.08 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 164 del 07.01.56;
- Legge n. 186 del 01.03.68;
- Legge n. 791 del 18.10.77;
- DM Sviluppo economico n. 37 del 22.01.08;

Inoltre, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di legge con particolare riferimento a:

- impianti semaforici;
- quadri elettrici di comando e sottoc quadri di zona;
- i punti luce;
- tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- cassette di derivazione;
- conduttori e minuterie;
- sostegni

L'Appaltatore sarà tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dal regolamento di Polizia Urbana.

ART. 7.02 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Analogamente si procederà in caso di riduzione degli impianti da gestire.

Per i nuovi impianti di illuminazione pubblica che venissero aggiunti per qualsiasi motivo agli impianti esistenti, avranno validità ai fini della quantificazione i parametri di contabilizzazione in vigore al momento della variazione, concordati così come specificato nel presente CSA.

L'Appaltatore sarà tenuto a far parte del suo patrimonio come pure di ridurre apparecchiature che dovessero entrare a far parte del suo patrimonio come pure di ridurre l'appalto in relazione ad alienazione o diminuzione di strutture attualmente utilizzate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di poter estendere l'appalto a nuovi impianti o comunque ed in genere, per gli impianti di illuminazione pubblica.

I servizi sulle reti di distribuzione sono sempre da espletarsi fino ad arrivare a comprendere, ove non diversamente ed espressamente previsto, l'apparecchiatura terminale d'impianto, sempre da espletarsi a partire dal punto di consegna situato immediatamente a valle dei contatori dell'Ente stesso.

I servizi sulle reti di adduzione dell'energia elettrica erogata dal locale Ente Distributore sono sempre da espletarsi a partire dal punto di consegna situato immediatamente a valle dei contatori dell'Ente stesso.

Si consideri come l'elenco sopra riportato sia solo descrittivo e non limitativo, intendendo con questa affermazione che, comunque, sono da considerare oggetto dell'appalto anche quegli impianti o le parti che, pur non citati, ne costituiscono parte integrante.

Si consideri come l'elenco sopra riportato sia solo descrittivo e non limitativo, intendendo con questa affermazione che, comunque, sono da considerare oggetto dell'appalto anche quegli impianti o le parti che, pur non citati, ne costituiscono parte integrante.

Si consideri come l'elenco sopra riportato sia solo descrittivo e non limitativo, intendendo con questa affermazione che, comunque, sono da considerare oggetto dell'appalto anche quegli impianti o le parti che, pur non citati, ne costituiscono parte integrante.

Si consideri come l'elenco sopra riportato sia solo descrittivo e non limitativo, intendendo con questa affermazione che, comunque, sono da considerare oggetto dell'appalto anche quegli impianti o le parti che, pur non citati, ne costituiscono parte integrante.

Si consideri come l'elenco sopra riportato sia solo descrittivo e non limitativo, intendendo con questa affermazione che, comunque, sono da considerare oggetto dell'appalto anche quegli impianti o le parti che, pur non citati, ne costituiscono parte integrante.

Si consideri come l'elenco sopra riportato sia solo descrittivo e non limitativo, intendendo con questa affermazione che, comunque, sono da considerare oggetto dell'appalto anche quegli impianti o le parti che, pur non citati, ne costituiscono parte integrante.

- Legge n. 46 del 05.03.90 per la parte ancora in vigore;
- D.P.R. n. 447 del 06.12.91 per la parte ancora in vigore;
- Legge Regionale n. 23 del 13.04.00 e relativo regolamento d'attuazione n. 8 del 18.04.05;
- D. Lgs. n. 267 del 18.08.00
- Normativa CEI e UNI vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto od emanata nel corso della durata del contratto.

ART. 7.03 CONSISTENZA E UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti di pubblica illuminazione comprendono complessivamente circa n. **5.270** punti luce che, dislocati su tutto il territorio comunale, sono oggetto del presente appalto. La consistenza degli impianti di illuminazione e degli impianti semaforici è riportata nell'apposito elaborato "Consistenza Impianti P.L. e Semaforici".

ART.7.04 PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

7.04.1 PRESTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La ditta aggiudicatara dovrà:

- sulla scorta degli elementi e della documentazione in possesso dell'Amministrazione, ed entro dodici mesi dal verbale di consegna degli impianti, provvedere al "Censimento", su supporto informatico, dell'impianto di pubblica illuminazione e degli impianti, comprendente l'indicazione dei quadri di comando, dei pozzetti di ispezione nonché delle lampade installate e dei punti luce, i centri luminosi potranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhetta di identificazione al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione dei guasti. Trasferimento dei dati relativi agli impianti in un archivio cartografico informatizzato, da aggiornarsi annualmente a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica delle rete esistenti, ovvero di realizzare di nuovi impianti.
- presentare, entro dodici mesi dal verbale di consegna degli impianti, una "Relazione" sullo stato di fatto degli impianti di pubblica illuminazione, in riferimento alle normative vigenti in materia di sicurezza, staticità, ecc., nonché delle opere per l'adeguamento a norma;
- realizzare, **entro dodici mesi** dal verbale di consegna degli impianti, tutti gli adeguamenti ed aggiornamenti, sia tecnologici che funzionali, proposti in sede di offerta, con particolare premienza per gli interventi dedicati alla sostituzione delle attuali sorgenti luminose, con quelle di nuova generazione proposte nell'offerta, di colorazione bianco/solare, garantire, nel corso dell'appalto, il servizio, i lavori e le provviste occorrenti per la gestione, la manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, esistente su tutto il territorio amministrato;
- essere provvista del materiale e delle attrezzature necessarie per la regolare esecuzione del servizio; dovrà, pertanto, avere in magazzino un'adeguata scorta di ricambi;
- stabilire l'organizzazione, secondo necessità, del personale addetto che opererà per nome e per conto dell'Appaltatore. Sarà comunque obbligo della ditta aggiudicatara indicare il nominativo dei tecnici preposti alla direzione dei servizi e delegati a tenere i rapporti con l'Amministrazione, nonché fornire un elenco nominativo degli addetti ai lavori, indicando per ciascuno di loro le caratteristiche professionali in rapporto alle mansioni cui è destinato. Ogni variazione del personale dovrà essere tempestivamente comunicata al competente ufficio della Stazione Appaltante. L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere l'allontanamento e la sostituzione del personale non gradito.

Allaccio per manifestazioni e feste.

L'Appaltatore è tenuto, ogni qualvolta viene richiesto dall'Amministrazione, a predisporre un punto di prelievo di energia elettrica per allaccio luminarie, per manifestazioni in occasione delle feste religiose, per manifestazioni rionali di qualsiasi tipo autorizzate dall'Amministrazione; tali punti di prelievo saranno dotati di idoneo misuratore di energia elettrica, i cui consumi risulteranno a totale carico dell'Amministrazione, sulla base del costo dell'energia elettrica rilevata presso il sito web dell'AEEG.

7.04.2 PIANO REGOLATORE DELL'ILLUMINAZIONE COMUNALE (PRIC)

Entro la prima annualità (12 mesi) delle attività di gestione, l'Appaltatore dovrà compilare a sue spese e cura il Piano Regolatore dell'illuminazione Comunale (PRIC) che costituirà parte integrante del Contratto di appalto.

La predisposizione del PRIC è condizione indispensabile per il prosieguo delle attività.

Il PRIC costituirà il documento di riferimento per qualsiasi applicazione, interpretazione ed adeguamento del servizio nel corso del periodo contrattuale.

Ciò permetterà all'Amministrazione il controllo oggettivo della qualità del servizio e delle modalità tecniche di effettuazione dello stesso, delle linee guida di sviluppo degli impianti di Pubblica Illuminazione.

7.04.3 ESERCIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, per tutti i giorni dell'anno, la fornitura dell'illuminamento, in presenza di impianti idonei, secondo i parametri della classificazione delle strade e piazze e secondo la norma UNI 10439 o, comunque, secondo i livelli dell'illuminamento previsti sulla base del Piano Regolatore Illuminotecnico Comunale predisposto dall'Appaltatore.

L'accensione dell'impianto di pubblica illuminazione dovrà comunque essere programmata in modo da garantire in ogni caso i valori di illuminamento sopraindicati, escluso il periodo di spegnimento parziale notturno programmato e l'Appaltatore dovrà, comunque, rispettare gli orari di accensione e di spegnimento indicato dai documenti di gara. Per le eventuali ore eccedenti, il relativo compenso verrà determinato in base ai watt impegnati ed al periodo di effettivo utilizzo.

Nell'espletamento del servizio di gestione, l'Appaltatore è tenuto a rilevare ogni altra segnalazione dell'Amministrazione, di privati cittadini od altro e avrà quindi l'obbligo di organizzarsi ai fini di svolgere il servizio di accertamento e di riparazione dei guasti su tutti gli impianti di illuminazione pubblica.

Per garantire la buona esecuzione del servizio, l'Appaltatore avrà alle proprie dipendenze personale munito di mezzi di trasporto nonché degli attrezzi e dei più importanti pezzi di ricambio. Il suddetto personale effettuerà l'ispezione di tutti gli impianti garantendo il pronto intervento di riparazione.

Tali riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere effettuate qualsiasi sia la causa che ha determinato il guasto.

Il servizio di riparazione non programmata dei guasti dovrà comunque essere svolto entro 48 ore dal momento della rilevazione del guasto ovvero dal ricevimento della segnalazione che dovesse pervenire da parte dell'Amministrazione, di privati cittadini, del Corpo di Polizia Municipale, dei Vigili del Fuoco, od altri enti ed istituzioni.

7.04.4 MANUTENZIONE ORDINARIA

Sono a carico della ditta aggiudicataria le prestazioni ed operazioni di gestione, manutenzione e conduzione così come di seguito specificato:

- accertare, che le varie zone dell'impianto siano accese di sera e spente al mattino ed in mancanza provvedere immediatamente in merito usufruendo, se del caso, degli interruttori manuali;
- accertare che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti con eliminazione immediata delle cause che impediscono il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, la ditta dovrà provvedere alla messa fuori servizio della parte difettosa onde consentire, se possibile, il regolare funzionamento della parte restante;
- eseguire la sostituzione immediata, "motu proprio", delle sorgenti luminose di qualsiasi tipo, e dei relativi accessori funzionali, quando questi siano rotti, fulminati o mancanti per qualsiasi ragione con altrettante dello stesso tipo, di quelle in opera o di quelle sostituite;
- eseguire la sostituzione delle armature a doppio riflettore (piatti), degli isolatori, delle valvole, delle funi metalliche, dei tenditori delle armature di sospensione, dei cavetti di alimentazione, dei tiranti, dei porta lampade, qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura;
- mantenere puliti i riflettori, i globi, i diffusori e le lampade stesse;
- provvedere, previo benestare dell'Ufficio Tecnico, agli spostamenti provvisori dei pali e alcuni tratti di linea ed al loro isolamento, quando sia necessario o pericoloso, con onere a carico dell'Amministrazione;
- provvedere alla manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (interruttori, teluritori, commutatori), delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti. Qualora dovessero risultare non efficienti per cattiva manutenzione e non fossero riparabili, dovranno essere sostituiti a cura dell'Appaltatore, qualora il guasto non fosse imputabile a cattiva manutenzione (onere della sostituzione delle apparecchiature sopra indicate sarà a carico della Stazione Appaltante;
- provvedere alla pulizia dei quadri di manovra e di custodia contatori;
- riattivare o sezionare le linee che per qualsiasi motivo non permettano un regolare servizio dell'impianto;
- eliminare i cortocircuiti;
- eseguire la sostituzione di:
 - lampade;
 - reattori, accenditori, condensatori, portalampada;
 - componenti quadri elettrici (magnetotermici, differenziali, contattori, scaricatori, ecc);
 - sportelli degli armadi di quadri di comando e relative cerniere e sistemi di chiusura che dovessero risultare non efficienti per cattiva manutenzione;
 - effettuare le seguenti operazioni:
 - verifica delle morsettiere e lubrificazione del sistema apertura dei coperchi;
 - verifica dello stato delle corde di acciaio e relativi ammassi;
 - sostituzione dei vetri rotti o ammassati delle lanterne, delle coppe dei corpi illuminanti dovuti a cause di cattiva manutenzione;
 - pulizia dei vetri, coppe e sfere dei corpi illuminanti da effettuarsi al rilevamento della riduzione del flusso luminoso;
 - pulizia dei pozzetti di ispezione, compreso l'individuazione e il riporto alla luce di eventuali chiusini coperti da asfalto, compreso eventuali innalzamenti fino a quota stradale;
 - pulizia e protezione con grasso dei morsetti dei dispersori di terra;
 - verifica della continuità di terra e ripristino di eventuali interruzioni;

- verifica collegamento corde di terra all'asola del palo ed eventuali ripristini, compreso piccole opere murarie;
- verifica funzionamento delle serrature e cerniere degli armadi e relativa lubrificazione;
- pulizia interna degli armadi;
- verifica della messa a terra e di protezione contro le tensioni di contatto;
- verifica dello stato di conservazione dei pali;
- individuazione e riparazione di cavi interrotti e/o in dispersione;
- misurazione della resistenza di terra per singolo impianto;
- revisione ed integrazione della numerazione dei pali di ogni impianto;
- interventi per l'eliminazione di situazioni il cui permanere possa causare stati di pericolo per la pubblica incolumità;
- controllo dello stato di efficienza e grado di sicurezza delle apparecchiature in riferimento alle normative vigenti in materia ed eventuali segnalazioni all'Amministrazione appaltante.

7.04.5 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le attività di manutenzione straordinaria che fossero ordinate dall'Amministrazione nel corso dell'Appalto.
Gli interventi di manutenzione straordinaria si intenderanno appaltati a misura.

ART.7.05 DANNI CAUSATI DA TERZI E/O DI FORZA MAGGIORE

Qualunque danno, causato da terzi nell'ambito di detto servizio, per qualsiasi motivo, e/o i ripristini e le sostituzioni resesi necessarie da cause di forza maggiore (quale ad es. moti di piazza o il vandalismo), dovranno essere immediatamente ripristinati dalla ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria dovrà rivalersi, ove possibile, sui terzi responsabili; ove ciò non sia possibile le opere saranno a carico dell'Amministrazione, che la ditta stessa eseguirà sulla base delle procedure della "manutenzione straordinaria".

ART. 7.06 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sue spese alla fornitura dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione. All'inizio ed alla fine dell'appalto verranno redatti, per ciascun centralino, i verbali relativi alla lettura dei contatori, che conterranno le letture e le matricole dei contatori medesimi. Le spese e gli oneri per la volturazione iniziale saranno a totale carico della ditta aggiudicataria; le spese e gli oneri per la volturazione finale saranno a totale carico dell'Amministrazione o dell'impresa subentrante, come meglio precisato all'ART. 7.10. La ditta appaltante per la durata di un anno è tenuta ad approvvigionarsi per la fornitura di energia elettrica dalla società AceaElettrabel Elettricità S.p.a. ai sensi della deliberazione di G.C. n. 553 del 01.09.2010

ART. 7.07 MATERIALE ELETTRICO VARIO

Tutto il materiale elettrico dovrà essere tassativamente rispondente alle norme CEI più aggiornate ed alle tabelle UNEL. Per i materiali che sono sottoposti a certificazione in particolare corpo illuminante, reattori, accenditori, condensatori, interruttori, contatori, ecc,

dovranno avere il marchio CE. In particolare le lampade impiegate dovranno essere di ottima qualità, delle migliori marche nazionali e/o internazionali certificate ISO 9001.

ART. 7.08 MODIFICHE AGLI IMPIANTI

Nel corso della durata del contratto è fatto divieto all'Appaltatore di introdurre qualsiasi modificazione nei locali e negli impianti dati in consegna, senza esplicita autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

Tale autorizzazione sarà di norma concessa a tutte quelle modifiche proposte dall'Appaltatore, nei limiti di legge, per le quali vengano riconosciute dall'Amministrazione i requisiti di miglioria nel funzionamento degli impianti, nello svolgimento del servizio, per l'economia del costo di gestione nonché per la riduzione dei consumi energetici.

L'importo delle spese relative dovrà risultare da un preciso e preventivo accordo scritto tra le parti.

Le modifiche autorizzate dovranno essere eseguite a cura dell'Appaltatore, sotto il controllo dell'Amministrazione.

Al termine del periodo contrattuale, tutti gli interventi realizzati, comprese le eventuali apparecchiature e parti d'impianto aggiunte, sia oggetto di finanziamento tramite terzi, sia di più tradizionale finanziamento, resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

ART. 7.09 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

All'atto della consegna degli impianti, verrà stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti sia quelli a norma e quelli non a norma, e di eventuali locali che l'Appaltatore prenderà in carico.

A partire dalla data del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà per tutti gli impianti già a norma ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Per gli impianti non a norma a tale data, le suddette responsabilità saranno trasferite man mano all'Appaltatore contestualmente all'emissione dei certificati di conformità degli impianti stessi, a seguito degli interventi eseguiti in base al progetto presentato in offerta.

Nello stesso verbale di consegna saranno riportati lo stato degli impianti ed altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica.

L'Appaltatore dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per la volturazione a proprio carico dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto. Qualora per cause non imputabili a sua negligenza la volturazione non potesse avvenire entro il termine stabilito per la consegna degli impianti, le fatture verranno liquidate direttamente dall'Amministrazione. L'importo di dette fatture verrà portato in detrazione sul primo pagamento utile.

L'Amministrazione consegnerà all'Appaltatore tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti, come previsto dalle normative vigenti e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. L'Appaltatore provvederà alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante.

L'Appaltatore, a partire dalla data di presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti affidatigli.

Qualora l'Appaltatore intendesse avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Appalto resteranno in proprietà dell'Amministrazione allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna.

E fatto obbligo all'Appaltatore di garantire all'Amministrazione la massima disponibilità di personale, mezzi d'opera ed apparecchiature e quant'altro sia necessario onde consentire che le operazioni di consegna degli impianti per la gestione, così come descritte nel presente articolo, abbiano a concludersi nel più breve tempo possibile.

ART. 7.10 RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati nel rispetto della norma tecnica e in ottimo stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità, salvo il normale deperimento per l'uso.

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna all'Appaltatore;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Alle operazioni di collaudo si applicheranno, in quanto compatibili, le norme stabilite per il collaudo dei lavori di competenza del Ministero del LL.PP., senza che detto richiamo comporti anche quello relativo alla diversa disciplina dell'appalto dei lavori pubblici. Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati. Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto.

A conclusione dell'Appalto, l'Appaltatore consegnerà all'Amministrazione la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolo, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra l'Appaltatore e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti, o in sua assenza alla stessa Amministrazione. Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero a carico della stessa Amministrazione, qualora decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura, come era all'atto dell'aggiudicazione del presente Appalto.

ART. 7.11 PRONTO INTERVENTO

L'Appaltatore dovrà garantire lo svolgimento di interventi per emergenza 24h/24 ed in tutti i giorni dell'anno, per cui dovrà comunicare all'Amministrazione un apposito recapito telefonico cui

fare riferimento. Ai Concorrenti viene richiesto di illustrare nel Progetto Offerta le modalità di svolgimento del servizio di pronto intervento e reperibilità, descrivendo le strutture operative, le risorse umane e tecniche, le modalità di gestione delle richieste e di intervento, le procedure di comunicazione e servizio di pronto intervento su sorgenti luminose, in seguito a incidenti sia segnalati che rilevati da qualsiasi intervento su sorgenti luminose, o nel corso delle ispezioni periodiche o in seguito a chiamate da parte degli abitanti, ovvero su richiesta dei Servizi Tecnici, dovrà aver inizio entro i termini seguenti:

RIPARAZIONE GUASTI

TERMINE	
Punto luminoso isolato	72 ore
Tre punti luminosi consecutivi	48 ore
Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie	12 ore
Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero di altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti	2 ore

ART.7.12 ASSISTENZA TECNICO - AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore sarà tenuto alla predisposizione, alla compilazione, alla presentazione alle Autorità competenti, all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle leggi vigenti in data di aggiudicazione dell'appalto e di pertinenza di tutti gli impianti di cui agli allegati ai documenti di gara. Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale. L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per:

- pratiche comunali per nuovi impianti o ristrutturazione degli stessi;
- pratiche degli organi amministrativi preposti;
- comunicazioni annuali al Ministero dell'Industria, ove richiesto, del nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia utilizzata per il funzionamento degli impianti elettrici.

All'appaltatore saranno sottoposti per parere consultivo non vincolante i progetti eseguiti nelle lottizzazioni o in altre aree di interesse comunale.

L'Appaltatore dovrà concordare con gli organi amministrativi preposti le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti, nonché alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo (impianti di messa a terra, ecc).

L'Amministrazione sarà informata delle visite ed il verbale rilasciato dai funzionari degli organi amministrativi preposti, dovrà essere consegnato in copia all'Amministrazione stessa. L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare le verifiche dell'efficienza della "messa a terra" alle scadenze previste dalla normativa vigente, rilasciando in proposito le certificazioni e

La ditta aggiudicataria potrà eventualmente sostituire, a proprie spese, le lampade esistenti alla presa in consegna degli impianti, con altre ad alto rendimento, anche di potenza diversa ma garantendo il rispetto del flusso luminoso previsto, per il tratto interessato, dalla elaborazione del Piano Regolatore Illuminazione Comunale (P.R.I.C.). In questo caso il corrispettivo del

addizionali.
risultante dal censimento delle consistenze per le deduzioni, quello dei nuovi impianti per le potenze ed il tipo delle lampade da tenersi a base per il conteggio dei compensi sarà quello calcolati sulla base della potenza nominale delle lampade allacciate, e per il numero di ore. La verra' calcolato in base al prezzo offerto per ogni watt moltiplicato per il numero dei watt effettivi, forfettario (ampliamento o riduzione della rete) il corrispettivo spettante alla ditta aggiudicataria Nel caso che negli anni seguenti di gestione vi fossero variazioni rispetto a tale quadro iniziale

attraverso il pagamento di un canone periodico.
porteranno, comunque, a variazioni del prezzo dei servizi di seguito elencati e remunerati
Eventuali variazioni, sia in positivo sia in negativo comprese in una stima del 5%, non dall'Appaltatore nel quale saranno anche determinate le potenze delle lampade utilizzate.

Le quantità esatte verranno aggiornate in seguito alla costituzione del censimento eseguito forfettariamente accettata dall'Appaltatore.
così come la consistenza dei punti luce esposta dall'Amministrazione (circa n. 5.270) si intende il valore del corrispettivo del servizio sarà forfettariamente quello esposto dall'Appaltatore in sede di offerta (prezzo base indicato dalla Stazione Appaltante depurato dallo sconto offerto).

ART.7.15 MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si precisa che i materiali di risulta delle attività di manutenzione rimarranno in proprietà dell'Appaltatore, che dovrà provvedere alloro allontanamento.
Qualora si tratti di materiali classificati quali rifiuti pericolosi, l'Appaltatore dovrà operare nel rispetto della normativa e legislazione vigente, eventualmente avvalendosi di impresa specializzata ed autorizzata al trasporto, smaltimento o recupero di tali materiali.

ART.7.14 MATERIALI DI RISULTA

L'Appaltatore fornirà quindi in tal senso le seguenti prestazioni:

- entro sei mesi dalla consegna dell'appalto, censimento delle utenze e realizzazione di un sistema di schedatura per ogni impianto, anche su supporto informatico;
- entro un anno dalla data di ultimazione dei lavori di messa a norma e qualificazione tecnologica degli impianti, l'Appaltatore effettuerà una prima e completa analisi dei prelievi e dei contratti per ogni impianto.

E' richiesto che, nell'ambito dell'appalto, e per tutta la sua durata, l'Appaltatore esegua il censimento e l'eventuale riordino dei contratti per i singoli punti di fornitura dell'energia elettrica, ed il controllo continuo dei prelievi energetici con analisi e verifica dei contratti di fornitura.

ART. 7.13 ANALISI ENERGETICHE

trascrivendo i risultati su registri adeguatamente predisposti. Le spettanze da corrispondere all'organismo notificato incaricato delle verifiche saranno a carico dell'Amministrazione.

servizio sarà comunque quello dato dalla somma dei watt rilevati nel verbale di presa in consegna.

ART. 7.16 REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo è soggetto a revisione periodica, ai sensi dell'art. 115 della Legge 163/06. A tale fine rimane fissata l'aliquota dell'85% del costo del servizio quale quota legata alle variazioni di prezzo o delle tariffe elettriche con riferimento all'ENEL (parte soggetta a revisione periodica), mentre la restante parte del 15% del valore, che rappresenta le altre quote di costo (conduzione, esercizio, manutenzione, manodopera, spese di manutenzione, ecc.), è soggetta a revisione periodica secondo il prezzario Assistal per operai di quinta categoria.

ART. 8 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel corso dell'appalto, l'Amministrazione potrà chiedere all'Appaltatore l'esecuzione di lavori extracanone.

Dopo aver concordato con l'Amministrazione le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un computo metrico estimativo, redatto sulla base dell'elenco prezzi adottato dall'Amministrazione e in vigore al momento dell'intervento, così come dettagliatamente indicato più avanti.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, valuterà gli interventi proposti, e potrà affidare l'esecuzione dei lavori all'Appaltatore con appositi buoni d'ordine o determinazioni, che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni.

L'Appaltatore non potrà esimersi dalla esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria a lui affidati.

Nel caso in cui un intervento di manutenzione straordinaria debba essere realizzato sugli impianti con particolare urgenza - in quanto il guasto può risultare pregiudizievole per l'incolumità di terzi o pregiudizievole per l'erogazione di servizi vitali - ovvero sia tale da produrre sugli impianti interessati gravi conseguenti danni, l'autorizzazione a procedere potrà essere espressa dall'Amministrazione, prescindendo dalla procedura sopra indicata, anche solo verbalmente.

Qualora si verificasse la circostanza di particolare urgenza sopra menzionata e l'Appaltatore fosse nella impossibilità di reperire o di avvertire l'Amministrazione (per esempio: anomalie verificatesi in orari notturni, in giorni festivi, ecc.), l'intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere ugualmente e tempestivamente attuato dall'Appaltatore stesso.

Nei casi suddetti si procederà solo successivamente alla stesura del computo metrico-estimativo a consuntivo, che sarà oggetto di verifica di congruità da parte dell'Amministrazione. Risulteranno a carico dell'Appaltatore tutti quegli interventi straordinari che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste dal presente capitolo.

Tutti gli interventi rientranti nella manutenzione straordinaria, saranno contabilizzati in base ai prezzi unitari dell'elenco prezzi (REGIONE LAZIO, o, in subordine DEI, ASSISTAL LAZIO) vigente al momento delle prestazioni, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora le voci relative alla fornitura non fossero riconducibili a nessun prezzo presente in elenco, verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo d'acquisto dimostrato dalla fatturazione del fornitore con la miglioramento del 15 + 10 % per spese generali ed utili d'impresa; per la manodopera in tal caso si provvederà a contabilizzarla in economia sulla base delle Tariffe Assistal in vigore.

La liquidazione degli interventi extracanone avverrà sulla base di regolare contabilità a lavori ultimati.

Analoga procedura potrà essere utilizzata per la richiesta, e l'eventuale effettuazione, di interventi di miglioria che si rendessero necessari sugli impianti.

Vista l'attribuzione, in base al presente capitolato, all'Appaltatore da parte dell'Amministrazione della figura di Responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti, l'Amministrazione stessa dovrà, nel caso di segnalazione operata espressamente dall'Appaltatore circa inderogabili interventi di lavori extracanonici di integrazione impiantistica da effettuarsi per riportare gli impianti in una configurazione conforme alle normative, rispondere ufficialmente entro quindici giorni dalla formulazione della richiesta.

Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi extracanonici che dovessero essere affidati all'Appaltatore, saranno da quest'ultimo espletate tutte le già citate attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, etc.

I corrispettivi della mano d'opera devono intendersi compensativi, oltre che dell'utile della ditta e delle spese generali anche delle maggiorazioni di seguito specificate. Agli effetti dell'applicazione delle percentuali di aumento di cui sopra, viene considerato lavoro straordinario, notturno e festivo quello eseguito oltre il normale orario di lavoro giornaliero e settimanale. A scopo informativo:

- per lavoro straordinario si intende quello eseguito dagli operai, oltre il normale orario di lavoro giornaliero di 8 ore e oltre il normale lavoro settimanale (dalle ore 7 del lunedì alle ore 16 del Venerdì);
 - per ore notturne si considerano quelle compiute dalle ore 22 alle ore 7 del mattino;
 - per lavoro festivo si intende quello prestato nei giorni festivi in genere (giornate di Sabato e Domenica).
- Le percentuali da applicare oltre all'utile della ditta e alle spese generali nei casi specifici sono le seguenti:

1. Lavoro straordinario diurno miglioramento 30%;
2. Lavoro festivo straordinario miglioramento 50%;
3. Lavoro festivo miglioramento 50%;
4. Lavoro notturno non compreso in turni regolari avvicendati miglioramento 20%;
5. Lavori notturni compresi in turni regolari avvicendati miglioramento 15%;
6. Lavori notturni di operai che compiono lavori di costruzione riparazione che possono eseguirsi solo di notte miglioramento 15%;
7. Lavoro festivo notturno miglioramento 30%;
8. Lavoro festivo notturno straordinario miglioramento 55%.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Al completamento dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- relazione tecnica particolareggiata;
- disegni esecutivi;
- particolari costruttivi e d'installazione;
- schede tecniche di funzionamento;
- impianti illustrativi;
- elenco dei pezzi di ricambio d'uso più comune;
- dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti.
- altri eventuali adempimenti (ad es.: VVF, ISPESEL, etc).

ART. 9 NORME DI SICUREZZA

ART. 10.01 MANUTENZIONE PROGRAMMATA

L'ottimizzazione del sistema di gestione degli impianti consentirà all'Amministrazione una più pronta risposta alle esigenze dirette della cittadinanza.

Per quanto attiene alla manutenzione, l'attenzione è posta sulla manutenzione riparativa, programmata e a richiesta, nonché sull'introduzione di un sistema informativo gestionale che permetta sia l'iniziale determinazione del fabbisogno manutentivo, sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo, sia il controllo in progress degli interventi.

L'innovazione portata dal presente Appalto è costituita dalla facoltà concessa all'offerente di progettare sistemi articolati, e, quindi, di concorrere con idee a ricercare le dovute economie di scala, a completamento del processo di razionalizzazione perseguito; l'Amministrazione intende richiedere una collaborazione attiva, anche in termini di proposte da presentare in sede di gara e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione aggiudicatrice.

In tale ambito si intende comunque tracciare le linee guida in merito agli interventi giudicati dalla Amministrazione prioritari.

ART.10 PRESTAZIONI ACCESSORIE

Per quei che concerne gli aspetti inerenti alla sicurezza dei servizi previsti nell'appalto, va osservato che il presente appalto si configura quale appalto misto composto di servizi e lavori in cui i servizi assumono carattere prevalente ed i lavori carattere accessorio. Ciò premesso, per quanto attiene agli aspetti inerenti alla sicurezza delle attività costituenti servizi oggetto dell'appalto, si evidenzia quanto segue. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", pone l'obbligo di valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

Al riguardo si precisa che, stante la natura dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Per cui non è necessario redigere il "documento unico di valutazione dei rischi da interferenza" (DUVRI) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza che devono essere evidenziati a cura dell'Amministrazione. Infatti non si rinvergono «rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore; esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ave è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore; derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che campo/linea pericolo) agiuntivi rispetto a quelli specifici della attività appaltata».

Si tratta, invero, di «servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici». D'altra parte «per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato» (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture-Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008).

ART. 10.02 CALL CENTER

L'offerente fin dalla fase di predisposizione del progetto-offerta dovrà precisare le modalità con cui effettuerà la programmazione della manutenzione ed il monitoraggio della stessa.

Allo scopo di agevolare quanto precisato per il pronto intervento, ma anche per velocizzare e documentare le chiamate per eventuali disservizi in corso di gestione, l'Appaltatore dovrà garantire un servizio di call-center operativo 24h su 24h per tutti i giorni dell'anno, nessuno escluso.

Il servizio dovrà avere possibilità di accesso multiplo (telefono, fax, e-mail) su tutto l'arco temporale e adeguato sistema software di registrazione, gestione delle chiamate e reportistica. Il servizio dovrà essere operativo entro 15 giorni dalla firma del contratto.

L'offerente dovrà inoltre precisare eventuali referenze riferite all'impiego del servizio su appalti similari per contenuto del contratto, in particolare saranno considerate premianti esperienze su impianti analoghi per complessità, dimensione e tipologia.

PARTE II: CONDIZIONI GENERALI DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE OFFERTA

ART.11 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO OFFERTA – REQUISITI RICHIESTI

Le ditte concorrenti dovranno presentare con l'offerta tecnica il progetto da redigersi a cura di tecnici iscritti ai relativi albi professionali, delle opere e degli interventi volti a migliorare l'efficienza energetica e al risparmio energetico, nonché l'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli impianti oggetto dell'appalto. Tutti i costi relativi alla progettazione degli interventi saranno a completo carico dell'appaltatore. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto l'impresa aggiudicataria dovrà procedere all'aggiornamento del progetto offerto con tutti gli ulteriori elementi costruttivi di dettaglio.

L'Offerta Tecnica di cui alla busta B) dovrà essere redatta in singola copia. In particolare l'offerta tecnica dovrà contenere un elaborato progettuale, che dovrà essere elaborato secondo la natura e le caratteristiche del servizio richiesto, sulla base di quanto espressamente indicato negli atti di gara;

- rispettare – a pena di esclusione – nella trattazione dei vari argomenti il numero massimo di pagine pari a 200 in formato A4 (comprensenti anche gli eventuali allegati e documentazione fotografica);
 - è consentito produrre di deplan illustrativi, schede tecniche di funzionamento e l'utilizzo del formato A3 solo ed esclusivamente per riportare schemi funzionali, particolari costruttivi e di installazione, disegni, in scala adeguata, (in tal caso vale come due A4).
 - dovrà essere racchiuso in propria busta, debitamente sigillata con ceriaccia sui lembi di chiusura ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi, riportante al suo esterno l'indicazione del concorrente e la dicitura "offerta tecnica".
- Il Concorrente inserirà il progetto completo, elaborato sviluppando i titoli di seguito riportati:

1. Rilievo dell'esistente:

- a) rilievo dei punti luce degli impianti d'illuminazione (quadri, linee di alimentazione etc.) e degli impianti semaforici evidenziando lo stato attuale degli impianti e la loro consistenza con particolare riferimento agli aspetti energetici e di sicurezza;
- b) necessità e priorità di intervento, riguardo la messa in sicurezza degli impianti: progetto degli interventi a carico dell'Amministrazione che riguardano la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti, il rispetto delle distanze di sicurezza, nonché la

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta da un legale rappresentante dell'operatore economico.

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi non ancora costituiti (offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici associati o consorziati, riportando il soggetto capogruppo. I soggetti devono indicare in sede di offerta le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Nel caso l'offerta sia sottoscritta da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare tale sua qualità allegando il documento comprovante.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma autenticata; a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

massimo punti 70
massimo punti 30

a) all'offerta tecnica
b) all'offerta economica

100 assegnati come segue:

L'offerta che la Ditta Partecipante presenterà avrà a disposizione un punteggio massimo di punti vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. stesso.

Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art.55 del d.lgs. 163 s.m.i. col criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più

ART.12 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

- energetica tesi al contenimento dei consumi finali.
- b) proposte migliorative di risparmio energetico concernenti l'utilizzo di ulteriori strumenti di riqualificazione energetica: accoppiamento di più strumenti coordinati di riqualificazione
- calcolo dell'entità complessiva del risparmio energetico previsto e grado di attendibilità dello stesso in rapporto agli interventi proposti espresso in tep/anno.
- sopraccitati interventi previsti a totale carico dell'offerente;
- Computo metrico non estimativo dettagliato per ciascuna categoria di opere, relativo ai stradale);
- apparecchiature proposte, materiali utilizzati, possibilità di controllo da remoto, risparmio (approfondimento del progetto in relazione allo stato di fatto, qualità componenti, durata effettivamente conseguito a parità di valori illuminotecnici ed in relazione alla sicurezza
3. progetto tecnico degli interventi di riqualificazione e di risparmio energetico:
- a) qualità tecnica e funzionale dei progetti relativi agli interventi riqualificazione energetica e luminosa e di risparmio energetico ai fini della riduzione dei consumi agli interventi di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
- modalità di organizzazione e di esecuzione del servizio (personale impiegato con le relative qualifiche mezzi e attrezzature impiegate, controllo, assistenza, pronto intervento, supporto informatico utilizzato;
- misure adottate a tutela della sicurezza;
- b) soluzioni tecniche, estetiche ed innovative;
2. progetto gestionale e manutentivo:
- a) modello gestionale proposto con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
- verifica della stabilità dei sostegni e di qualsiasi altro componente d'impianto che possa provocare situazioni di rischio per la circolazione dei veicoli e dei pedoni.;

L'autentica è comunque possibile con le altre modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'esame delle offerte dovrà ispirarsi ai criteri della convenienza della gestione tecnica, della convenienza economica, del costo di gestione dei servizi e delle tempistiche di esecuzione. Le offerte presentate dalle Ditte concorrenti nel termine utile saranno sottoposte al giudizio di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale con successivo provvedimento. Non è ammessa presentazione di offerta parziale. La Gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, salvo verifica della congruità della stessa. I criteri adottati per l'individuazione della Ditta aggiudicataria sono il prezzo e la qualità secondo la seguenti suddivisione:

PREZZO

30 punti

QUALITÀ E MERITO TECNICO

70 punti

Il punteggio verrà assegnato sulla base di valutazioni di merito in relazione ai documenti presentati dai Concorrenti secondo i seguenti punteggi massimi:

DESCRIZIONE CRITERI

PUNTEGGIO Totale 100

Parziale 30

OFFERTA ECONOMICA

Nell'offerta economica dovranno essere inseriti:

- le percentuali di ribasso offerto sull'importo annuale posto a base d'asta;
- la percentuale del ribasso offerto sui prezzi unitari dei prezzari in vigore;
- Piano economico finanziario asseverato da istituto di credito come per legge dove ciascun concorrente indicherà la quota relativa all'entità dell'investimento effettuato dall'offerente, l'economia derivante dalla gestione e dal risparmio energetico e da conseguente piano d'ammortamento per la durata dell'appalto in questione, compatibilmente con il ribasso percentuale offerto
- Computo metrico estimativo relativo agli interventi di riqualificazione e risparmio energetico,
- previsti a totale carico dell'offerente (investimento).

Il punteggio max 30 da assegnare all'offerta economica è così suddiviso nei seguenti elementi base:

Valutazione economica: % del ribasso offerto sull'importo annuale posto a base

d'asta alla Gestione dell'Appalto **20**

% del ribasso offerto sui prezzi unitari dei prezzari in vigore **2**

incidenza dell'investimento **8**

Ai fini dell'aggiudicazione, per il confronto dei prezzi, tutti gli importi saranno portati in Euro. Il relativo punteggio P_n sarà assegnato mediante la seguente formula:

$$P_n = 20 * \frac{R_n}{R_n + 2} + 8 * \frac{I_c^n / I_{cmax}}{S_n + S_{max}}$$

dove:
 P_n punteggio della Ditta n-esima
 R_n ribasso offerto dalla ditta n esima sul corrispettivo annuale del servizio posto a base di gara
 R_{max} massimo ribasso offerto
 I_c^n Valore complessivo dell'intervento eseguito dalla Ditta n-esima nel primo anno
 I_{cmax} Valore più elevato dell'intervento eseguito nel primo anno tra tutti quelli presentati dalle Ditte ammesse.
 S_n sconto sui prezzi unitari dei prezzi in vigore (Regione Lazio, DEI, Assistal) da utilizzarsi per gli eventuali servizi aggiuntivi, extracontrattuali.
 S_{max} sconto più elevato sui prezzi unitari dei prezzi in vigore (Regione Lazio, DEI, Assistal)

da utilizzarsi per gli eventuali servizi aggiuntivi, extracontrattuali.
Parziale

OFFERTA TECNICA.....70

Il punteggio max 70 da assegnarsi all'offerta tecnica è così suddiviso nei seguenti elementi base:

Valutazione tecnica
 1 Rilievo dell'esistente:.....10

Così suddivisi:
 a) rilievo dei punti luce degli impianti d'illuminazione (quadri, linee di alimentazione etc.) e degli impianti semaforici evidenziando lo stato attuale degli impianti e la loro consistenza con particolare riferimento agli aspetti energetici e di sicurezza.....5

b) necessità e priorità di intervento riguardo la messa in sicurezza degli impianti: progetto degli interventi a carico dell'Amministrazione che riguardano la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti, il rispetto delle distanze di sicurezza, nonché la verifica della stabilità del sostegno e di qualsiasi altro componente d'impianto che possa provocare situazioni di rischio per la circolazione dei veicoli e del pedoni.....5

2- progetto gestionale e manutentivo:.....20

Così suddivisi:
 a) modello gestionale proposto con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - modalità di organizzazione e di esecuzione del servizio (personale impiegato con le relative qualifiche mezzi e attrezzature impiegate, controllo, assistenza, pronto intervento, supporto informatico utilizzato;
 - piano di manutenzione;
 - misure adottate a tutela della sicurezza.....15

b) soluzioni tecniche, estetiche ed innovative.....5

3-Progetto tecnico degli interventi di riqualificazione e di risparmio energetico:.....40
 Così suddiviso:
 a) qualità tecnica e funzionale dei progetti relativi agli interventi riqualificazione energetica e luminosa e di risparmio energetico ai fini della riduzione dei consumi agli interventi di



La somma dei due punteggi parziali (merito tecnico e prezzo) per ciascuna azienda darà il punteggio finale, sulla base del quale verrà redatta la graduatoria.

Sulla base della serie di punteggi relativi ai singoli argomenti che devono essere trattati nel progetto tecnico e di cui alla tabella precedente, e attraverso il confronto diretto a coppia tra i progetti dei vari concorrenti verrà attribuito a ciascun concorrente e per ciascun argomento uno specifico punteggio. La somma dei punteggi attribuito a ciascun concorrente, darà il punteggio finale per il merito tecnico.

IL PROGETTO TECNICO

La formula presentata si compone di una quota relativa al prezzo ed una quota correttiva inerente lo sconto offerto sui prezzi art per i lavori richiesti dalla Amministrazione. Applicando la formula si troverà il "P_n" di ciascun concorrente. Determinato il numero dei concorrenti si procederà alla classifica parziale dei concorrenti in base al solo prezzo offerto. Saranno escluse le offerte il cui piano economico – finanziario non dimostri la remuneratività della gestione del servizio.

IL PREZZO

La graduatoria dei concorrenti si basa su due componenti fondamentali: il prezzo; il progetto tecnico.

METODO E VALUTAZIONE DEI CONCORRENTI

b) proposte migliorative di risparmio energetico concernenti l'utilizzo di ulteriori strumenti di riqualificazione energetica tesi al contenimento dei consumi finali.....5

35

- (approfondimento del progetto in relazione allo stato di fatto, qualità componenti, durata apparecchiature proposte, materiali utilizzati, possibilità di controllo da remoto, risparmio stradale);
 - Computo metrico non estimativo dettagliato per ciascuna categoria di opere, relativo ai sopraccitati interventi previsti a totale carico dell'offerente;
 - calcolo dell'entità complessiva del risparmio energetico previsto e grado di attendibilità dello stesso in rapporto agli interventi proposti espresso in tep/anno.
- adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

N.B. Verranno considerate inammissibili e quindi saranno escluse le offerte presentate dai Concorrenti il cui PROGETTO TECNICO non abbia raggiunto in sede di valutazione il punteggio minimo di **50 punti su 70**.

A pena di esclusione all'interno del progetto Tecnico, non dovranno comparire riferimenti di natura economica.

REQUISITI RICHIESTI

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e s. m. e i., per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia) con abilitazione per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 lett. a) e b) della legge n.46/90 o equivalente in Paesi UE;

- attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per le seguenti categorie e classifiche:
 - categoria prevalente **OG10** classifica 4,
 - categoria **OS9** classifica 3.

ART. 16 SOPRALLUOGO

Eventuali modifiche dell'oggetto del Contratto di Appalto o deroghe alle disposizioni del Capitolato e dei Prezzari devono risultare da appendici contrattuali sottoscritte per accettazione dall'Appaltatore.

Al sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausola risolutiva espressa le inadempienze contrattuali, come sotto indicate, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei sotto elencati servizi.

La clausola risolutiva espressa si applica al verificarsi della terza verbalizzazione per inadempienza contrattuale per uno qualsiasi dei servizi dell'appalto nell'arco del periodo contrattuale, contestata per iscritto dall'Amministrazione o da suoi consulenti nominati espressamente per lo svolgimento della attività di supervisione, non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata.

ART. 15 DEROGHE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di contenzioso tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore circa l'appartenenza di interventi manutentivi a quelli di tipo forfettario, l'Appaltatore è comunque tenuto alla esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dall'Appaltatore, salvo il diritto di riserva.

- Bando di gara
- Prezzi ari indicati nel presente documento
- Leggi e regolamenti
- Atti progettuali e servizi offerti presentati in sede di offerta
- Capitolato Speciale di Appalto
- Contratto

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Appaltatore adempirà le prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

ART.14 DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto:
 l'Offerta e le dichiarazioni di obbligo come specificato nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara;
 il presente Capitolato speciale d'Appalto;
 gli allegati al presente Capitolato;
 il Piano Generale delle misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori redatto dall'Appaltatore;
 idoneo documento emesso da un organismo conforme alla serie di norme Europee EN 4500 certificante l'adeguamento dell'Appaltatore al Sistema di garanzia della Qualità in ottemperanza alle Norme Europee UNI-EN Serie ISO 900100 e del sistema di Gestione Ambientale conforme alla ISO 14001/2004.

ART.13 DOCUMENTI CONTRATTUALI**PARTE III: CONDIZIONI GENERALI PER L'APPALTO**

L'Amministrazione mette a completa disposizione dei Concorrenti tutte le informazioni necessarie per la formulazione dell'offerta. I Concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo preventivo agli impianti con le modalità che saranno indicate nel Disciplinare di Gara. I Concorrenti dovranno altresì rendersi edotti delle circostanze, luoghi, caratteristiche impiantistiche, punti di allacciamento a reti di distribuzione, condizioni di lavoro. L'Appaltatore non potrà eccepire la mancata conoscenza di condizioni, la sopravvenienza di elementi non valutati e/o non considerati e vantare in seguito a ciò richieste di maggiori compensi.

ART.17 LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano.

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di prodotti, macchinari, impianti ed attrezzature di qualsiasi genere, il capitolato e quant'altro prodotto dall'Appaltatore nell'ambito del Contratto dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottomessa dall'Appaltatore all'Amministrazione in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART.18 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

L'Amministrazione Comunale di Terracina ha domicilio presso la sede di Piazza Municipio n. 1

04019 (LT).

L'Appaltatore dovrà:

- dimostrare di avere locali idonei per i ricoveri e manutenzione di materiali e attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi;
- essere dotato di idoneo Ufficio, con sede ubicata entro 60 Km dal Comune di Terracina.

Tutte le intimazioni, le notifiche, e le richieste della Amministrazione dipendenti dal presente contratto, saranno fatte al responsabile del servizio presso la suddetta sede.

ART.19 VARIAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

ART. 19.01 RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione si riserva espressamente la facoltà di ridurre il complesso delle prestazioni oggetto dell'Appalto anche in deroga al quinto d'obbligo senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta.

L'Amministrazione può, in particolare, escludere in tutto o in parte uno o più punti luce dall'oggetto delle prestazioni, anche per un periodo di tempo determinato.

I casi sopra descritti possono seguire a dismissioni a qualsiasi titolo ed a cessazione di utilizzazione ovvero alla necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria nonché di ristrutturazione che comportano il riaffidamento degli immobili all'Amministrazione.

Anche in caso di diminuzione del servizio erogato l'Appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle stesse condizioni contrattuali senza avere diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

In caso di riduzione, il compenso, calcolato secondo gli indici di prezzo offerti e previsti nel presente Capitolato, dovuto all'Appaltatore è proporzionalmente ridotto nella misura pari al decremento della prestazione. La definizione puntuale del compenso contrattuale da erogare

L'Amministrazione nominerà un Responsabile del Procedimento, che sarà un dipendente dell'Amministrazione, al quale sarà demandato il compito di effettuare verifiche analoghe a quelle di cui all'Art. 1662 del Codice Civile e di controllare la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali. L'Amministrazione indicherà, altresì, il nominativo di un suo sostituto per le ipotesi di impedimento o di assenza. Il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi di Consulenti esterni con i quali l'Amministrazione stipulerà un apposito Contratto. Il Responsabile del Procedimento comunicherà all'Appaltatore l'elenco nominativo degli eventuali professionisti o consulenti che lo affiancheranno nella attività di competenza.

ART.21 RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Piano della Qualità definitivo e dovrà contenere:

- gli obiettivi della Qualità da conseguire;
- l'attribuzione delle specifiche autorità e responsabilità per le varie fasi del Programma a cui si riferisce;
- l'elenco, dettagli specifici, caratteristiche tecniche, modi di impiego e identificazione e dei vari macchinari ed attrezzi forniti ed utilizzati;
- le particolari procedure, tempi di esecuzione, istruzioni e ordine da tenersi nell'andamento dei lavori;
- le misure per la sicurezza fisica dei rilevatori, progettisti, operatori vari, autisti, addetti alla sicurezza, Direttore dei Lavori e suoi assistenti e di tutti gli altri tecnici autorizzati ad operare;
- le modalità per eventuali revisioni e modifiche al Piano della Qualità durante l'esecuzione;
- le altre misure necessarie a conseguire gli obiettivi;
- il piano delle verifiche ispettive del Piano della Qualità.

Il nome del Responsabile dei Piani della Qualità che opererà nell'ambito dell'organizzazione dedicata.

ART.20 PIANO DELLA QUALITÀ

All'Amministrazione è riservata, altresì la facoltà di estendere le prestazioni, segnata mente, ed in via esemplificativa, aggiungendo nuovi impianti a quelli originariamente indicati a contenuto dell'Appalto, e comunque incrementando la consistenza e/o le prestazioni oggetto del presente Appalto, raggiungendo servizi complementari e/o integrazioni rispetto a quelli di contratto il tutto anche in deroga al quinto d'obbligo senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta.

ART. 19.02 ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI

all'Appaltatore in seguito alle variazioni sopra indicate, è effettuata in sede di approvazione del consultivo dell'esercizio di riferimento con i tempi e le modalità indicate nel presente Capitolato.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- seguire l'esecuzione del Servizio, verificando il rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali;
- evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze.

Tali attività potranno anche essere delegate in tutto o in parte a consulenti esterni con piena responsabilità relativa.

La Direzione dei lavori per i lavori straordinari o a misura sarà eseguita a cura di tecnici designati dal Responsabile del Procedimento.

ART.22 RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza. Il Rappresentante dell'Appaltatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi all'Amministrazione.

L'incarico dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione dei Servizi.

L'incarico dell'Appaltatore avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso nei confronti dell'Amministrazione; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere all'Appaltatore la sostituzione del suo Rappresentante sulla base di congrua motivazione.

ART. 23 PERSONALE ADDETTO

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione del Servizio.

Ogni tecnico operante sul luogo di lavoro per conto dell'Appaltatore si presenterà munito di cartellino di riconoscimento, e i componenti delle squadre operative anche di un'appropriata uniforme che il renda immediatamente riconoscibile.

ART.24 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento dei Servizi devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore eccetto quelli esplicitamente indicati come a carico dell'Amministrazione nei documenti contrattuali.

Sono in particolare a carico dell'Appaltatore gli oneri appresso indicati:

- tutte le prove ed i controlli che l'ufficio tecnico della Stazione Appaltante ordinesse di eseguire;
- i controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, venissero fatti svolgere direttamente dall'Amministrazione;
- i calcoli per la determinazione dell'eventuale revisione prezzi;
- tutte le spese di Contratto, di bollo, di copia, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli inerenti la stipulazione del Contratto;
- l'onere di mantenere, salvo casi documentati di forza maggiore, lo stesso gruppo di lavoro indicato nell'offerta, e di comunicare all'Amministrazione ogni eventuale cambiamento;
- l'onere di provvedere alla correzione integrazione o rifacimento degli elaborati che, ancorché approvati dall'Amministrazione, risultassero errati nel corso della esecuzione dei Servizi e lavori.

L'annunzio degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali non è limitata nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'Appaltatore.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi che seguono comprese le spese conseguenti:

- Fidejussione rilasciata da Banca o Assicurazione operante in Italia, destinata a rifondere all'Amministrazione, a prima richiesta, i danni derivanti dall'inadempienza. La fidejussione sarà pari al 5% del valore complessivo dell'Appalto.
- L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e la vecchiaia, e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'Appalto. Resta stabilito che, in caso di inadempienza a quanto sopra e sempre che sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione, dalle rate di canone, nella misura del 20 per cento, che costituirà apposta Garanzia per l'adempimento degli obblighi sopra accennati, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo delle ritenute regolamentari e della cauzione. Sulla somma detratte non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo.
- L'adozione, di sua propria iniziativa, nell'esecuzione dei Servizi, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità del personale, e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e s.m.l.

Pertanto l'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente - tanto verso l'Amministrazione che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei Servizi, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, ad anche come semplice conseguenza dei Servizi stessi.

In conseguenza l'Appaltatore, con la firma del Contratto di Appalto, resta automaticamente impegnato a:

- liberare l'Amministrazione ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- attenersi alle norme che saranno emanate dal Responsabile del Procedimento nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comportasse l'esecuzione del Servizio a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, ed obblighasse il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni impartite e con facoltà, da parte del Responsabile del Procedimento, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero - per qualsiasi motivo - graditi all'Amministrazione;
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico Servizio. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme aziendali dell'Amministrazione e delle disposizioni che saranno impartite dal Responsabile del Procedimento;

• eseguire la progettazione ai sensi della D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni di tutti i lavori di adeguamento normativo, di riqualificazione tecnologica e di modifica e/o

integrazione degli impianti affidati con il Contratto o in corso d'opera in conseguenza di modifiche e/o adeguamenti della normativa vigente.

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Amministrazione eventuali danni a terzi.

ART.25 VERIFICHE DEGLI IMPIANTI

L'Amministrazione provvederà inoltre a far effettuare, a proprie spese, all'Appaltatore, le verifiche dei propri impianti secondo quanto previsto dal DPR 462/01, con la periodicità prevista da tale decreto.

ART.26 SOSPENSIONE DEI SERVIZI

Qualora circostanze particolari impedissero temporaneamente che i Servizi procedano convenientemente, l'Amministrazione avrà facoltà di ordinarne la temporanea sospensione, salvo disporre la ripresa non appena cessate le ragioni che *avevano* determinato tale provvedimento.

Nessun diritto per compensi ovvero indennizzi spetterà all'Appaltatore in conseguenza delle ordinate sospensioni. La durata delle sospensioni sarà calcolata come proroga dei termini di consegna previsti dal Contratto.

La sospensione dei Servizi può essere disposta dall'Amministrazione in qualsiasi momento, con comunicazione mediante fax, cui farà seguito una lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART.27 SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

I Servizi in oggetto di Contratto devono essere completati entro i termini offerti dall'Appaltatore e riportati nel Contratto.

Sono ammessi spostamenti dei termini di ultimazione:

- per sospensione;
- nell'eventualità di cause di forza maggiore o comunque non imputabili all'Appaltatore, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle pubbliche autorità, e dalle stesse tempestivamente segnalate, che rendano temporaneamente impossibile la prosecuzione del Servizio o ne rallentino l'esecuzione, oppure scioperi relativi a *vertenze* nazionali attinenti l'attività lavorativa dell'Appaltatore. Sono esclusi quindi gli scioperi dipendenti da vertenze locali e aziendali.

Ogniqualvolta si verifichi una delle circostanze sopra descritte, che possano dar diritto a spostamento dei termini di ultimazione, l'Appaltatore è tenuto a presentare all'Amministrazione, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta. Le domande devono essere sempre debitamente motivate e documentate.

Accettato il diritto dell'Appaltatore, l'Amministrazione stabilisce l'entità della proroga, salva la facoltà dell'Appaltatore di formularle le proprie eccezioni, da comunicarsi per iscritto.

Le penali previste per il caso di ritardo nell'ultimazione dei Servizi, sono applicate con riferimento ai termini come sopra stabiliti, tenendo conto degli eventuali spostamenti riconosciuti in relazione alle cause sopra indicate.

ART.28 DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione. La sospensione o il ritardo dei Servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempimento contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione a mezzo fax seguito da raccomandata A.R., non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 29 CONTESTAZIONI

Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Responsabile dei Lavori e debitamente documentate. Detta comunicazione deve essere fatta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Amministrazione che si intende contestare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni successivi. Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere. L'Amministrazione prenderà in esame le doglianze di natura contabile, presentate nei termini e modi di prescritti, in sede di liquidazione del primo pagamento successivo, operando di volta in volta le eventuali compensazioni.

ART.30 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida da adempiere, ai sensi degli artt. 1453, 1454 del Codice Civile e all'esecuzione di ufficio dei servizi a spese dell'Assuntore. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

- per gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali previsti del presente capitolato non eliminate;
- per superamento della soglia di penali;
- per errori ripetuti e non eliminati in seguito a segnalazioni da parte dell'Amministrazione;
- per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dal Responsabile dell'Amministrazione;
- per indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti" non programmati;
- utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare.

Costituiscono clausole risolutive espresse ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

- gravi e ripetute violazioni del rispetto delle norme di sicurezza;
- contabilità non rispondenti alle prescrizioni del Capitolato o mancanza di elaborati contabili sugli interventi eseguiti;

L'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri. L'Appaltatore deve osservare tutte le norme nel campo della prevenzione infortuni sul lavoro. Inoltre, l'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il Contratto.

Lo stesso Appaltatore è tenuto a richiedere all'Amministrazione le informazioni di cui al capoverso b) dell'articolo 26 del D.Lgs. 81 del 9.04.2008 ed a sollecitare l'adozione del coordinamento di cui al comma 2 dello stesso articolo.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

L'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri. L'Appaltatore deve osservare tutte le norme nel campo della prevenzione infortuni sul lavoro. Inoltre, l'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il Contratto.

Lo stesso Appaltatore è tenuto a richiedere all'Amministrazione le informazioni di cui al capoverso b) dell'articolo 26 del D.Lgs. 81 del 9.04.2008 ed a sollecitare l'adozione del coordinamento di cui al comma 2 dello stesso articolo.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

L'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri. L'Appaltatore deve osservare tutte le norme nel campo della prevenzione infortuni sul lavoro. Inoltre, l'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il Contratto.

Lo stesso Appaltatore è tenuto a richiedere all'Amministrazione le informazioni di cui al capoverso b) dell'articolo 26 del D.Lgs. 81 del 9.04.2008 ed a sollecitare l'adozione del coordinamento di cui al comma 2 dello stesso articolo.

ART. 31 DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di PREVENZIONE INFORTUNI ed IGIENE DEL LAVORO ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere, inoltre, di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi della normativa vigente. Ogni irregolarità deve essere comunicata all'Amministrazione.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare, ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nei lavori dell'Appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse. Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso le Aziende sopra citate e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

- cessione o subappalto non autorizzato del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- contravvenire ovvero non applicare le norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Coordinatore delle attività per un reato contro la pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile con preavviso scritto di 60 giorni.

ART.33 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

incondizionata accettazione.

La sottoscrizione del Contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro

- dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.
- dal regolamento di Polizia Urbana;
- prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la
- dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;

L'Appaltatore sarà altresì tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- Prescrizioni e norme emanate dall'U.N.I., I.S.P.E.S.L., C.T.I., UNEL, C.E.I.
- Manuale Qualità e Catalogo Servizi dell'Appaltatore compilato conformemente alle Norme UNI EN Serie ISO 9001:2008.
- L'esecuzione dell'Appalto è soggetta all'osservanza delle norme del Contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché dalle norme contenute:
- nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefetizie, regionali, provinciali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori.
- Prescrizioni e norme emanate dall'U.N.I., I.S.P.E.S.L., C.T.I., UNEL, C.E.I.
- Manuale Qualità e Catalogo Servizi dell'Appaltatore compilato conformemente alle Norme UNI EN Serie ISO 9001:2008.

ART.32 OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CAPITOLATI

- Contestazioni verbali
 - Richiami scritti
 - Allontanamento del personale
 - Allontanamento del Capo Cantiere
 - Sospensione dei lavori
 - Recessione del contratto
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Amministrazione, ovvero il Responsabile del Procedimento, potranno adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:

26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

La firma del contratto fornire la documentazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) e art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Amministrazione, ovvero il Responsabile del Procedimento, potranno adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione. L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione relativa ad elaborati tecnico organizzativi che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione dei Servizi per la Stazione Appaltante.

ART.37 RISERVATTEZZA

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia omissis le normali cautele atte ad evitarli. I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione dei Servizi in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali conseguenze i danni derivati all'Amministrazione. I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione entro cinque giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata, o altro mezzo idoneo alla segnalazione ufficiale dell'evento, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

ART. 36 FORZA MAGGIORE

All'Amministrazione, che all'uso potrà avvalersi del proprio Ufficio Tecnico, compete il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto. L'Amministrazione nel corso dell'esercizio del Servizio potrà effettuare, tramite propri delegati rappresentanti, audit ed ispezioni senza obbligo di preavviso. L'Appaltatore dovrà pertanto prestarsi in qualsiasi ora, giorno, a presenziare a quelle visite e a quei rilievi che i rappresentanti della Amministrazione dovessero compiere per l'esercizio di tali verifiche. Eventuali irregolarità che venissero riscontrate verranno immediatamente notificate.

ART. 35 CONTROLLI DA PARTE DELLA AMMINISTRAZIONE

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa (L. 13.09.1982, nr. 646, così come modificata ed integrata dalla L. 23.12.82, nr. 936, L.12.10.1982, nr. 726 e 19.03.1990, nr. 55).

ART.34 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei Servizi costituenti l'oggetto dell'Appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro Contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione (art. 36 legge 30.05.70, nr. 300). I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'Appaltatore è responsabile del rispetto degli obblighi sopracitati da parte di eventuali subappaltatori autorizzati e dovrà fornire esplicita documentazione alla Amministrazione.

I pagamenti relativi a tutte le prestazioni avverranno dietro presentazione di regolare fattura e sono subordinati alla presentazione delle attestazioni comprovanti l'avvenuto versamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assicurativi.

La liquidazione del corrispettivo dei servizi a canone avverrà in 11 (undici) rate di acconto mensili posticipate scadenti al 30 di ciascun mese, ognuna di importo pari a un dodicesimo del valore del canone annuo offerto, a cui si aggiunge la rata finale a saldo, comprensiva del relativo conguaglio.

Per le opere di manutenzione straordinaria gli importi derivanti dalla contabilità verranno liquidati per stati di avanzamento dei lavori ai sensi del D.P.R. 554/99, sulla base di fatture autorizzate, ogni qualvolta l'importo raggiunga il valore di: 10.000,00 Euro.

ART.44 LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

Entro il 30 dicembre di ogni anno si procederà al conguaglio del servizio effettivamente prestato e all'aggiornamento dei prezzi come previsto dall'art. 44, comma 4, della legge 724/94.

ART.43 CONGUAGLIO SERVIZI E ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Il prezzo globale determinato per il periodo contrattuale dovrà essere inferiore al valore contrattuale indicato dalla Amministrazione.

Tutti gli interventi rientranti nella straordinaria manutenzione, saranno contabilizzati ed eventualmente compensati in base ai prezzi unitari dell'elenco prezzi (REGIONE LAZIO o, in subordine, DEL ASSISTAL contrattuale, vigente al momento della loro effettuazione, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

ART.42 PREZZO DELL'APPALTO

PARTE IV: CONDIZIONI ECONOMICHE - GARANZIE - CONTROVERSIE

ART. 41 APPALTI DI LAVORI

Il conto finale dell'annualità comprenderà la liquidazione di tutte le attività mantenute con corrispettivo a forfait eseguite nell'annata e quella dei lavori e di servizi mantenuti con corrispettivo a misura che risultassero regolarmente ultimati nel corso dello stesso anno.

Non saranno compresi nel collaudo annuale le parti già eseguite dei lavori eccedenti le manutenzioni a forfait che fossero ancora in corso di esecuzione.

Le operazioni di collaudo dovranno essere compiute nei termini dei successivi 3 (tre) mesi salvo quanto previsto dall'Art. 192 del D.P.R. 554/99.

Le determinazioni dell'Amministrazione sugli atti di collaudo avranno luogo entro 3 (tre) mesi dalla firma del certificato di collaudo.

Al termine dell'Appalto il collaudo finale si svolgerà con le stesse modalità di quelle annuali.

L'amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di poter indire apposite gare pubbliche per l'esecuzione di specifici e rilevanti lavori sugli impianti oggetto dell'Appalto di Servizi.

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti in forza del presente capitolato e del corrispondente contratto, l'Appaltatore deve costituire una cauzione mediante deposito infruttifero o fidejussione bancaria, assicurativa di primaria Banca o Compagnia operante sul territorio nazionale, così come disciplinata dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nella misura dell'importo e con le modalità previsti dalle normative vigenti.

ART. 47 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Sono previste penali per i ritardi nell'accensione e spegnimento degli impianti. L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire l'accensione e lo spegnimento degli impianti di illuminazione secondo gli orari stabiliti d'intesa con l'Amministrazione. Qualora tale operazione venisse anticipata e/o ritardata di oltre venti minuti rispetto all'orario prestabilito, verrà applicata una penale pari ad € 3,00 (euro tre) per ogni punto luce e per ogni giorno per il quale si è verificata tale inosservanza. L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo.

Penale	
Tipo di guasto	Punto luminoso isolato spento per un periodo superiore alle 72 ore
	Tre punti luminosi consecutivi spenti per un periodo superiore alle 48 ore
	Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie per un tempo superiore alle 12 ore
	Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti per un periodo superiore alle 2 ore
Penale	€ 100,00 (euro cento) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo
	€ 300,00 (euro trecento) per ogni avaria o danno, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo

Sono previste penali per i ritardi nella riparazione dei guasti come appresso indicato:

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione dei provvedimenti indicati nel presente Capitolato. Il pagamento delle penali non solleva l'Appaltatore da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

ART. 46 PENALI

Il pagamento delle somme non contestate avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura. Limitatamente alle somme contestate, ave le parti non raggiungessero subito un bonario accordo, le ragioni del dissenso saranno deferite all'autorità competente.

ART.45 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'ultimazione delle singole fasi sarà accertata dal Responsabile del Procedimento o suoi collaboratori o consulenti, il quale redigerà apposito documento entro 15 (quindici) giorni dalla data di ultimazione. La redazione di tali documenti autorizza l'emissione delle fatture da parte dell'Appaltatore. Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture stesse.

Il soggetto subappaltatore, se interessato alla gestione dei servizi sugli impianti, deve possedere i requisiti di cui al D.M. 37/08 da comprovare all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto e degli altri requisiti richiesti dal presente Capitolato. Non può essere oggetto di affidamento la sola certificazione delle opere ai sensi della predetta normativa.

ART. 50 CONTESTAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti deve aderire alla richiesta dell'altro di contestare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto.

Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

L'Appaltatore deve segnalare in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla; motivandola adeguatamente ed entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento. Dovrà altresì provvedere alla quantificazione dei maggiori oneri richiesti entro 15 giorni. Il superamento dei termini sopra indicati farà decadere ogni diritto per l'Appaltatore.

ART. 51 CONTROVERSIE

Qualunque vertenza sorgesse in ordine all'appalto, qualunque ne sia la natura e la causa, verrà deferita alla autorità giudiziaria, Foro competente quello di Latina.

ART. 52 ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto ed in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

In particolare dopo la stipulazione del Contratto l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'appaltatore nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.